



FLC CGIL | *federazione lavoratori
della conoscenza*
Firenze

Ai gruppi consiliari della Regione Toscana

OGG.: Consiglio Regionale Toscana: mozione UDC–PD del 19/1/11 sul ripristino dei contributi alle Scuole Paritarie TAGLIATI PER IL 2011

La FLC CGIL di Firenze ha appreso che in data 19/01 u.s. il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato, con i voti favorevoli di UDC e PD, una mozione che chiede al governo nazionale di ripristinare le risorse originariamente previste a favore della scuola paritaria, al fine – così si legge nelle motivazioni - di evitare tagli che oltre che eccessivi rischiano di compromettere il livello qualitativo dell'offerta formativa generale.

Senza dimenticare il dettato Costituzionale, non modificato dalla legge 62/2000, che prevede la libertà di istituire scuole private senza oneri per lo Stato, ci preme ancora una volta richiamare il drammatico e pluriennale taglio di risorse ai danni della scuola statale e di tutto il sistema pubblico della conoscenza, come causa fondamentale del crollo del livello qualitativo del sistema nazionale di istruzione.

La delibera 1103 del 28.12.2010 della Giunta Regionale fotografa puntualmente tutte le necessità del nostro territorio: solamente per la Provincia di Firenze occorrerebbero 250 posti in più tra docenti e ATA per accogliere le richieste delle Istituzioni Locali, sintesi delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli studenti nei momenti delle iscrizioni.

Non possiamo dimenticare che la Regione, per il secondo anno consecutivo, è intervenuta con importanti risorse per supplire all'arretramento dello Stato nelle scuole dell'infanzia, sostenendo oltre 100 nuove sezioni: soldi che sono andati a coprire le esigenze dei cittadini, finanziando sia le scuole statali che paritarie comunali e grazie all'impegno delle OO.SS., a partire dalla FLC, a tutto il personale impiegato viene regolarmente applicato uno dei contratti nazionali per la scuola. In questo caso si sono finanziate le scuole comunali perché evidentemente sono state valutate come parte integrante di un sistema pubblico di istruzione.

Da una comunicazione dell'Assessore Simoncini, fatta in data 20.01.2011, sappiamo che il prossimo anno i percorsi triennali di FP saranno quelli sussidiari integrati statali, in quanto la Regione non sarà pronta con proprie risorse prima del 2012/13: questo perché i soldi non ci sono e la Regione dovendo provvedere a molte esigenze ordinate per priorità deve effettuare una sostenibile programmazione.

Inoltre, come viene detto nello stesso ordine del giorno, il prossimo sarà il terzo anno dei tagli previsti dalla legge 133/2008 e ciò aggraverà ulteriormente la situazione del sistema scolastico della nostra regione : **potremmo perdere in Toscana, come l'anno scorso, circa 2.000 posti tra Docenti e personale ATA!**

Ecco perché riteniamo sbagliata e quasi provocatoria nella situazione attuale, l'idea che le scuole paritarie costituiscano un risparmio per lo Stato: la presenza delle Paritarie deve rappresentare una "libera scelta", in nessun modo obbligata, tanto meno sostitutiva della scuola statale che deve mantenere una irrinunciabile centralità.

Pertanto la FLC chiede a tutti i Gruppi Consiliari di affrontare il tema della scuola paritaria nel quadro di una valutazione complessiva del sistema di formazione e istruzione, accompagnando il lavoro della stessa Giunta Regionale, senza banalizzare il ruolo che indubbiamente le scuole Paritarie svolgono nel Paese e nella nostra regione. La Regione Toscana sta spendendo risorse ingenti per coprire le mancanze del sistema pubblico nazionale: riteniamo dunque che la richiesta di fondi al Governo Nazionale e la presentazione di Ordini del Giorno e Mozioni debbano essere prioritariamente focalizzate su questo problema.

Dobbiamo avere sempre presente il dettato costituzionale (art. 33 e 34) soprattutto in questa fase dove il dibattito sul federalismo rischia davvero di consegnarci non più un sistema scolastico nazionale, ma frammentato in tanti modelli regionali.

Per tutto questo la FLC CGIL è, come sempre, disponibile ad ogni utile confronto e approfondimento.

FLC CGIL di Firenze

Firenze 02.02.2011